

18 aprile 2014

ITALIA

Immigrazione. In calo rimesse da Italia verso Paesi esteri

In termini macroeconomici, le rimesse - il denaro spedito nel Paese di provenienza - dei migranti presenti in Italia costituiscono un importante fattore di sviluppo e di cooperazione internazionale in quanto contribuiscono alla crescita delle economie più arretrate e hanno un impatto molto più immediato di altre iniziative. E' quanto emerge da una ricerca della Fondazione Moressa che rileva come questo denaro, aumentando il potere di acquisto delle famiglie e lasciando a loro decidere le modalità di impiego, permette di ottenere una forma di intervento più efficace dei tradizionali aiuti umanitari. Lo stato delle rimesse, per la Fondazione Moressa, nel 2013 è stata però in calo del 20% con un dato assoluto di 5,5 mld di euro. Il Lazio è la Regione che nel 2013 ha subito il più forte calo nel volume delle rimesse (-47,7%). Al primo posto si colloca invece la Lombardia con 1,18 mld di euro, seppure registri anch'essa un calo del 18,8% rispetto al 2012. Fanno registrare cali significativi anche Sicilia (-21%) e Campania (-18,1%). Roma rimane la provincia con il maggior volume di rimesse (965 mln di euro), seguita da Milano (675 mln) e Napoli (221 mln). Le maggiori rimesse sono indirizzate verso la Cina, seguita da Romania (15,7%) e Bangladesh (6,3%).